

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-900 del 25/02/2019
Oggetto	Preso d'atto della rinuncia alla concessione relativa l'occupazione di aree del Demanio Idrico del fiume Po di Primaro ad uso rampa carraia in località Fossanova San Biagio nel Comune di Ferrara. Pratica FEPPT0384
Proposta	n. PDET-AMB-2019-937 del 25/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Deliberazione Dirigenziale n.106/2018 che ha conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia Romagna - Sede di Ferrara n. 10537 del 31/08/2011 con la quale è stata rilasciata per 12 anni al Sig. Guerrino Occhi, C.F.CCHGRN35E06F026G, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico del Fiume Po di Primaro nel Comune di Ferrara (FE), per il mantenimento di una rampa carraia, individuata al foglio 249 fronte particella 256 del Comune di Ferrara (FE);pratica FEPPT0384.

PRESO ATTO che con istanza assunta a prot. n. PGFE/2018/14830 del 06/12/2018 la sig.ra Milla Occhi c.f. CCHMLL59B55D548A, residente nel Comune di Ferrara e il sig. Michele Occhi c.f. CCHMHL70P29D548Q residente nel Comune di Comacchio (FE), in qualità di eredi del Sig.

Guerrino Occhi C.F.CCHGRN35E06F026G, hanno presentato istanza di rinuncia della citata concessione a seguito della vendita dell'immobile di cui era servizio il manufatto oggetto della concessione;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alle integrazioni documentali registrate al protocollo PG/2019/30061 del 25/02/2019, con la quale la sig.ra Milla Occhi ed il sig. Michele Occhi dichiarano sotto la propria responsabilità di essere eredi del sig. Guerrino Occhi in parti uguali al 50% delle quote di eredità.

DATO ATTO che gli eredi hanno corrisposto i canoni per l'uso dell'area fino alla data della vendita dell'immobile;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico del Fiume Po di Primaro nel Comune di Ferrara (FE), per il mantenimento di una rampa carraia, individuata al foglio 249 fronte particella 256 del Comune di Ferrara (FE), pratica FEPPT0384; in accoglimento alla rinuncia presentata dalla sig.ra Milla Occhi c.f. CCHMLL59B55D548A, residente nel Comune di Ferrara e dal sig. Michele Occhi c.f. CCHMHL70P29D548Q residente nel Comune di Comacchio (FE), in qualità di eredi del Sig. Guerrino Occhi, C.F.CCHGRN35E06F026G a seguito della vendita dell'immobile di cui era servizio il manufatto oggetto della concessione;
2. di dare atto del versamento dei canoni per l'uso della risorsa fino alla data della della vendita dell'immobile;
3. di assentire lo svincolo del deposito cauzionale di € 75,00 versato in data 20/06/2011 sul cc 00367409; suddiviso al 50% tra gli eredi del sig. Guerrino Occhi, come indicato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegato alle integrazioni documentali registrate al protocollo PG/2019/30061 del 25/02/2019, in quanto non necessita il ripristino dell'area demaniale data l'istanza di concessione presentata dagli acquirenti dell'immobile in data 30/01/2019 e registrata al protocollo PG/2019/15659;
4. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

6. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di notificare il presente atto via raccomandata A/R agli eredi del sig. Guerrino Occhi e a mezzo pec al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della regione emilia Romagna.

La Responsabile del Servizio
Ing. Paola Magri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.